

# Italia-Israele, rientra la delegazione

## Sotto la lente i modelli di convivenza

Individuate potenziali collaborazioni economiche e accademiche

**BOLZANO** Bolzano-Nazareth è ritorno. È rientrata nei giorni scorsi la delegazione altoatesina partita alla volta di Israele per incontrare i rappresentanti del mondo politico, economico e della società civile appartenenti sia alla maggioranza ebraica, che alla minoranza araba, oltre il 20% della popolazione totale.

A prendere parte alla spedizione il senatore e costituzionalista Francesco Palermo, il presidente di Assoimprenditori Federico Giudiceandrea, il presidente Associazione Palisco Heiner Nicolussi-Leck, il presidente dell'associazione Antenna Cipmo Alberto Stenico, il ricercatore Eurac Sergio Constantin e il presidente del Centro italiano per la pace in Medio Oriente Janiki Cingoli.

Dato il forte gap esistente tra le due componenti della popolazione è stato richiesto di conoscere meglio l'esperienza dell'autonomia altoatesina, in particolare per quel che riguarda gli aspetti giuridici, economici e culturali. Di recente le tensioni fra i due gruppi si sono acuite, ripercuotendosi inevitabilmente sulla convivenza.



Contatto La delegazione ha incontrato i rappresentanti dell'economia e della società

Durante la visita la delegazione ha preso parte a svolta una fitta serie di incontri con parlamentari nella Knesset, ebrei ed arabi, sia di maggioranza sia di opposizione, sindaci delle maggiori città arabe come Nazareth, Tayibe e Sakhnin, rappresentanti realtà economiche quali il Parco tecnologico di Nazareth ed esponenti della società civile impegnati a promuovere la convivenza tra i diversi gruppi. Di particolare rilevanza l'incontro tra l'Ambasciatore italiano a Tel Aviv, Gianluigi Benedetti e quello dell'Unio-

ne europea in Israele Emanuele Giaufret. Tutte esperienze che hanno offerto l'occasione di individuate varie possibilità di cooperazione fra Israele e Bolzano, sia in campo economico che accademico. Ha suscitato interesse la forte spinta della popolazione araba verso il miglioramento delle proprie condizioni di vita, affermandosi in particolare nel campo della medicina e dell'high tech, anche grazie ai finanziamenti stanziati dal Governo per colmare il divario tra i due gruppi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Israele a scuola di autonomia altoatesina

Una delegazione dall'Alto Adige a Gerusalemme e Nazareth. Per incontrare ebrei e minoranza araba

► BOLZANO

Dal 15 al 19 gennaio, una delegazione altoatesina si è recata in Israele ed ha incontrato rappresentanti del mondo politico, economico e della società civile appartenenti sia alla maggioranza ebraica che alla minoranza araba (oltre il 20% della popolazione totale).

Dato il forte gap esistente tra queste due componenti della popolazione, che tutti ritengono debba essere superato, è stato richiesto di conoscere meglio l'esperienza della Autonomia altoatesina. Particolare interesse è stato mostrato sia per gli aspetti giuridici, che per quelli economici e culturali.

Vi è stata una fitta serie di incontri con parlamentari nella Knesset, ebrei ed arabi,



Gerusalemme, la delegazione altoatesina davanti alla Knesset

di maggioranza e di opposizione; con sindaci delle maggiori città arabe come Nazareth, Tayibe e Sakhnin; con rappresentanti di importanti realtà economiche, come il

Parco Tecnologico di Nazareth e con esponenti della società civile, impegnati a promuovere la convivenza tra i diversi gruppi. Di particolare rilevanza altresì l'incontro con

l'ambasciatore italiano a Tel Aviv, Gianluigi Benedetti ed Emanuele Giaufret, ambasciatore della Unione Europea in Israele.

Le tensioni recentemente acuitesi nel più generale conflitto israelo-palestinese, si ripercuotono ovviamente anche sui rapporti tra ebrei ed arabi in Israele.

La delegazione è rimasta impressionata dalla enorme volontà della locale popolazione araba di migliorare le proprie condizioni di vita, affermandosi in particolare nel campo della medicina e dell'high tech ed utilizzando al meglio gli importanti finanziamenti decisi dal governo israeliano per colmare almeno in parte il divario esistente.

Nel corso degli incontri con le diverse componenti

della società israeliana, sono state individuate varie possibilità di cooperazione nel campo economico ed accademico che possono essere rilevanti e vantaggiose anche per la provincia di Bolzano.

La delegazione era composta da: Francesco Palermo, senatore, costituzionalista, direttore dell'Istituto di studi federali comparati - Eurac; Federico Giudiceandrea, presidente di Assoiemprenditori Bolzano, anche in rappresentanza della Camera di Commercio e dell'Idm; Heiner Nicolussi-Leck, presidente dell'Associazione Palisco; Alberto Stenico, presidente associazione Antenna Cipro; Sergiu Constantin, ricercatore Eurac; Janiki Cingoli, presidente del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente.

COORDINATORE REGIONALE